

L'OPERA DELLA MAMMA DELL'AMORE

Periodico mensile d'informazione sugli avvenimenti inerenti le apparizioni della Mamma dell'Amore e sulla realizzazione delle oasi d'accoglienza nel mondo. Distribuito dall'Associazione L'OPERA DELLA MAMMA DELL'AMORE casella postale n. 56 - Via Gorizia, 30 - 25030 PARATICO (Brescia) Italia.
www.mammadellamore.it - mammadellamore@odeon.it - telefono 333 3045028 - fax 035 4261752
f Apparizioni della Mamma dell'Amore f Oasi Mamma dell'Amore onlus



FIGLI, CI SIA IN VOI FEDE!

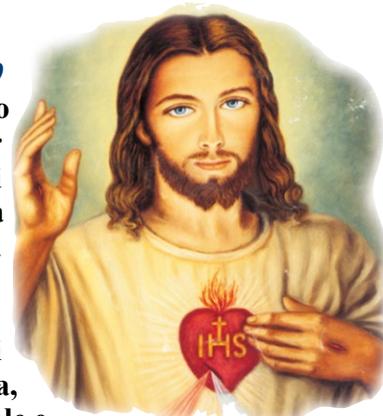
Messaggio di domenica 26 APRILE 2020 nell'abitazione di Marco

Figlioli miei cari ed amati, con voi ho pregato e con voi ho supplicato la Misericordia del Cuore Divino di Gesù per voi e per il mondo intero. Figli, pregate affinché tutti gli abitanti della terra sperimentino la Sua Santa e Divina Misericordia in queste ore di sofferenze. Figli, la Sua Misericordia lavi il mondo dal peccato e purifichi tutti i cuori.

Ricordate, figli miei, che non siete mai rimasti soli, Io sono sempre

con voi! Figli miei, desidero che nel momento presente, ci sia in voi più fede! Sì, figli miei, una fede vera, una fede viva, una fede autentica, una fede luminosa, una fede caritatevole e non una fede di paure. Figli, ci sia in voi più fede! Chinata su di voi, la Trinità Santissima, vi benedice con amore nel nome di Dio che è Padre, di Dio che è Figlio, di Dio che è Spirito d'Amore. Amen.

Grazie per essere rimasti con me in preghiera! Vi bacio, vi accarezzo ad uno ad uno e vi stringo al Mio Cuore. Ciao, figli miei.



GIORNATA DI GRAZIA! *L'apparizione pubblica della quarta domenica del mese è avvenuta durante la recita del Santo Rosario in questa occasione trasmesso tramite i social.*

A seguito della grave situazione pandemica che stiamo vivendo, il veggente, non era a Paratico ma presso la sua abitazione e con tutta la sua famiglia riunita in preghiera.

L'apparizione è avvenuta alle ore 15.45 ed è durata cinque minuti circa.

Marco ha riferito che Maria era abbastanza sorridente ed indossava l'abito tradizionale.

Lettera aperta di Marco

Cari amici e lettori del periodico, ho desiderato scrivere in questi giorni a tutti i **SOCI** dell'Opera, ma considero tutti voi "amici, fratelli e figli" e da sempre vicini alla nostra Opera soprattutto in queste ore di condivisione della pandemia. Questa mia lettera vi raggiunga nel clima della Pasqua di Resurrezione, nella luce della fede e nel mese dedicato al Rosario ed alla nostra Dolce Mamma. Quella che stiamo vivendo, sì la Pasqua dura 50 giorni fino a Pentecoste, è Pasqua che non dimenticheremo con facilità, una Pasqua vissuta in modo "diverso" a causa della pandemia del coronavirus che ci ha colpiti.

Paratico si trova esattamente a metà strada tra Brescia e Bergamo, le due province più colpite al nord Italia, da qui ho vissuto, condividendole, le sofferenze di molti di voi e di molte famiglie a noi vicine colpite da lutti, sofferenze, ansie, disagi e malattie procurate da questo tremendo demone che è il coronavirus. Premetto che il mio pensiero va a tutte le anime strappate alla vita, mentre scrivo mi passano davanti alcuni dei loro volti, i loro sorrisi, le loro parole... la mia fraterna e filiale vicinanza alle famiglie che non hanno neppure avuto il tempo per l'ultimo abbraccio fisico e del saluto esequiale... la mia preghiera e vicinanza a tutti e a ciascuno di voi che leggete perché, come ci ha ricordato Papa Francesco il 27 marzo "siamo tutti sulla stessa barca e ci stiamo accorgendo che tutti abbiamo bisogno uno dell'altro!"

Un pensiero ai medici, infermieri, operatori sanitari messi a dura prova nei nostri presidi ospedalieri, senza dimenticare i nostri operatori alle prese con la pandemia negli Ospedali da noi fondati in Africa ed India, a **Zamakoe**, ad **Umden** e a **Khammam**.

Ho raggiunto più volte via wzap i nostri Ospedali ed ho espresso la nostra vicinanza e riconoscenza senza far mancare, grazie alla grande sensibilità del Consiglio di Opera, fondi speciali per acquistare il materiale specifico di protezione e di cure mediche.

Stiamo capendo in questa pandemia che il mondo si sta purificando, la natura che ci circonda si sta purificando, i cuori si stanno aprendo e il futuro lo dobbiamo rivedere in un altro modo.

Quando a gennaio in televisione vedevo i nostri fratelli della Cina colpiti dall'infezione, quando ricevevo informazioni via email dalla nostra amica Rui, che a luglio del 2019 ho riabbracciato durante il viaggio-missionario in Cameroun e che a novembre (avrete visto sul giornalino mensile) ha donato la radiologia all'Ospedale, un senso di dispiacere e compassione scendeva nel mio cuore davanti a tanta sofferenza. Ora che il Covid19 è arrivato qui, nei nostri paesi e nelle nostre case, la compassione si trasforma anche in paura, insicurezza ed anche impotenza davanti a tanta sofferenza.

Stiamo capendo che "tutto" non è dovuto e neppure scontato, abbiamo capito che la comodità e l'abbondanza non sono tutto, il benessere e la tranquillità non ci rendono liberi. Ora molti stanno cercando quel Dio che forse avevano



Atto di affidamento alla Mamma dell'Amore

Mamma dell'Amore, Vergine Immacolata, Regina e Madre amorosissima, cui Dio volle affidare l'opera della nostra santificazione, accogli questa mia preghiera.

Ti offro tutto il mio essere e tutta la mia vita: tutto ciò che ho, tutto ciò che amo, tutto ciò che sono: il mio corpo, il mio cuore, l'anima mia. Fammi comprendere la volontà di Dio su di me. Concedimi di riscoprire la mia vocazione cristiana, di vederne l'immensa bellezza e di intuirne i segreti del tuo amore.

Ti chiedo una profonda conoscenza di te; donami la tua disponibilità al Signore.

Concedimi un amore grande alla Chiesa e una delicata sollecitudine verso tutti gli uomini, miei fratelli, per condurli tutti a Dio per mezzo del tuo Cuore Immacolato. Amen.



dimenticato nella loro vita perché erano attenti a guardare davanti a loro in maniera orizzontale... ora lo sguardo si alza e guarda verso l'alto, in verticale, verso il Cielo e supplica il Suo intervento. Pensiamo alla parabola del lebbroso, uno su nove torna a ringraziare Gesù, non facciamo come gli altri nove indifferenti, ma torniamo a Lui e ringraziamo del dono della salute e della prova che ci riporta comunque a Lui. È arrivato il momento di fermarci tutti, ci sta obbligando questo virus piccolo, invisibile ma atroce, è giunta l'ora, in nome di Dio, di fermarci per ripartire con Lui e con un nuovo modo di vivere la vita. Il virus ha fermato il mondo, il mondo intero, alcuni definiscono il "mondo di serie B" e quello di "serie A", vediamo che questo virus ha fermato tutto e non ha risparmiato nulla e nessuno...

Preghiamo il Signore Risorto che ci perdoni gli errori fatti del passato dove i ricchi restavano sempre più ricchi nella loro agiatezza, mentre i poveri diventavano sempre più poveri. Troppe volte abbiamo dato ai poveri le briciole che cadevano dalle nostre tavole, ma ora dobbiamo capire che tutti siamo necessari all'altro. Oggi la pandemia ci fa aprire gli occhi del cuore, quel cuore che spesso volte era distratto dal consumismo ora è attanagliato da tante sofferenze ma sulla barca del mondo, in questa tempesta, abbiamo solo la certezza che Dio ci ama e ci aiuterà se noi lo chiameremo con fede e diremo "Signore, eccomi, salvami"! Cari amici, vi raggiunga il mio saluto, il mio abbraccio ed il mio ricordo nella preghiera, vi raggiunga la sottolineatura del messaggio di Maria donato a Paratico, preghiera e carità, questa è l'occasione per far crescere questi due pilastri e dimostrare non agli altri ma a noi stessi che abbiamo capito il Suo amore e la Sua predilezione. Restiamo tutti uniti nella preghiera e, per piacere, non dimenticatevi dei nostri poveri che continuiamo ad aiutare, con maggior impegno, in questi tempi di necessità, preghiera e carità anche per loro. *Che Dio ci doni la Sua Pace!*

Marco

TESTIMONIANZA di GRAZIA RICEVUTA

Nel **dicembre 2000** a mia figlia **Daniela** fu diagnosticata una grave malattia autoimmune: **Lupus eritematoso sistemico (LES)**. In poche parole le difese immunitarie producono impropriamente anticorpi che vanno a danneggiare gli organi sani interni, quali cervello, cuore e soprattutto reni. Una cura precisa non esiste in quanto ogni organismo reagisce in modo diverso: tale è stato anche per mia figlia cui si aggiungeva il fattore allergico ai farmaci e quindi l'impossibilità di assumere alcuni tipi di farmaci antinfiammatori normalmente prescritti per questa malattia.

Dopo quattro anni di alti e bassi con parecchi ricoveri e cicli di cure a base di farmaci autoimmuni e cortisonici ed una diagnosi di Glomerulonefrite da Lupus, nel febbraio 2005 la situazione è andata peggiorando fino a richiedere un ricovero urgente presso l'ospedale San Raffaele di Milano (era il 09 marzo 2005) e gli esami diagnostici, oltre alla riacutizzazione della malattia in una forma grave come mai l'ospedale stesso aveva verificato in casi di Lupus, indicarono un ulteriore peggioramento dovuto ad una particolare **malattia del sangue** per la quale i globuli rossi venivano frantumati (**Moskowitz**). La situazione precipitò con pesante presenza di liquidi in tutto il corpo, insufficienza della funzione renale: i medici, dopo aver provato tutto, non sapevano praticamente quale terapia applicare.

In quei giorni, disperata, telefonai a Marco il veggente di Paratico spiegando la situazione di mia figlia e Marco mi disse: "La ricorderò nelle mie preghiere. Vedrai che ce la fa, prega per i medici che non sanno cosa fare!" Sentite queste parole dette da Marco a cui credo, pensai e dissi ai miei familiari e ai medici: "Mia figlia ce la fa, sono sicura".

Mia figlia dopo un **ulteriore aggravamento** con sopravvenuto **danno celebrale** andò in **coma**: era Venerdì Santo ed io, mentre la preparavano per ricoverarla in rianimazione, ho chiamato il sacerdote per il sacramento dell'unzione dei malati, certa che sarebbe guarita ed alla dottoressa, dispiaciuta di non potere fare di più, ho detto: "Mia figlia ce la farà perché ho fiducia nella Vergine Maria".

Dopo una settimana di terapia intensiva i medici confermarono un grave danno celebrale: mi sentii mancare e solo quanto dettomi da Marco - "Vedrai che ce la fa!" - mi permise di riprendermi e dissi ai medici: "Voi fate quello che potete, il Signore e la Vergine Maria faranno quello che vorranno".

Dopo **33 giorni di coma** nel reparto rianimazione e terapia intensiva, Daniela fu riportata in reparto; la malattia non era vinta, anzi sembrava ancora più aggressiva con danni al fegato e soprattutto ai reni: iniziò un periodo di trasfusioni ematiche e di ricambio del sangue (plasmaferesi) e come ultima speranza i medici proposero l'utilizzo di un farmaco già noto per la cura dei tumori, ma mai applicato fino ad allora ai casi di Lupus con Moskowitz.

Era settembre e sopravvennero altri **due episodi di ischemia e convulsioni**, ma non persi mai la fiducia acquistata con la preghiera costante e con quello che Marco mi aveva detto - "Vedrai che ce la fa!", nei momenti più difficili sentivo la presenza di qualcuno che mi stava vicino. Daniela a ottobre cominciò pian piano a migliorare e sebbene non riuscisse ancora a camminare fu finalmente dimessa a metà novembre del 2005 dopo ben otto mesi di ospedale. Dopo altri sei mesi di riabilitazione motoria, mia figlia ha ripreso il lavoro a Milano sia pure mezza giornata. Nel 2012 Daniela si è sposata, ha quasi cinquant'anni e conduce una vita normale e questo grazie a Dio!

Con la presente voglio ringraziare Marco per quanto ha fatto per Daniela, per le sue preghiere e per la sua presenza. Con Marco voglio ringraziare anche il gruppo di preghiera della Mamma dell'Amore di Lomazzo e tutte le persone - e sono veramente tante - che mi sono state vicine con la preghiera, i sacerdoti che l'hanno ricordata nelle loro sante Messe, i parenti e le amiche che sempre le sono state vicine. Di cuore grazie a Gesù e alla Sua e Nostra Mamma dell'Amore.

Emiliana la mamma di Daniela



Cari amici, io, Daniela, ora sto veramente bene! Sono felicemente sposata da quasi dieci anni e conduco una vita normale, non ricordo molto del brutto periodo passato ben 15 anni fa, in parte penso di averlo rimosso per poter continuare a vivere serenamente.

Rileggendo le parole di mia mamma, mi sono commossa per aver compreso quanto possano aver sofferto i miei genitori, li ringrazio per non aver mai perso la fede e la speranza. Mi hanno dimostrato il loro amore, standomi vicina, giorno e notte, per tutto il periodo che sono stata ricoverata ed è anche grazie anche al loro pronto intervento presso i medici, che ora posso essere qui a testimoniare. Ringrazio di cuore prima di tutto il Signore Gesù e la Mamma dell'Amore per avermi donato questa seconda possibilità, un grazie al caro Marco per le sue preghiere ed anche alle tantissime persone che hanno pregato per me, le mie amiche, amici, parenti e colleghi. Grazie!

Daniela - Lomazzo (Co)

Trascorsi ben 15 anni e senza alcuna ricaduta pubblichiamo questa testimonianza quale grazia ricevuta. I documenti medici e cartelle cliniche di Daniela sono stati a noi consegnati in questi anni, sono stati anche visti da un Vescovo vicino alla nostra opera e restano negli archivi dell'associazione Opera.

In cammino con la Mamma dell'Amore "le Virtù Teologali"

L'Apostolo Paolo nella *prima lettera ai Corinzi (13,13)* così ci esorta: "Queste dunque le tre cose che rimangono: la fede, la speranza e la carità; ma di tutte più grande è la carità!"

"Amati figli, frutti preziosi dell'amore di Dio sono la fede, la speranza e la carità. Da esse derivano il rispetto della libertà propria e dell'altro, il rispetto della giustizia che unisce e rende più sereno il pellegrinaggio terreno." (*Messaggio della Mamma dell'Amore del 12 agosto 2006*)

PER LE FAMIGLIE CON DISAGIO!



Carissimi AMICI, l'associazione "OASI Mamma dell'Amore ONLUS" aiuta da anni le FAMIGLIE con forte disagio socio-economico. La sede di Paratico (Brescia) è stata ed è una vera "oasi di conforto ed accoglienza" per molte persone in seria difficoltà. Le nostre attività si svolgono prevalentemente presso la sede con distribuzione di **ALIMENTI** o **BUONI SPESA**. Gli alimenti a lunga conservazione (riso, pasta, zucchero ecc...) riusciamo ad averli grazie alle vostre donazioni oppure con le raccolte presso negozi fatte dai nostri volontari, i buoni spesa invece sono da noi acquistati e spendibili presso i supermercati di Paratico per permettere così alle famiglie l'acquisto di **frutta, verdura, carne, pesce e latticini**. Inoltre ogni settimana distribuiamo alle famiglie anche i generi alimentari prossimi alla scadenza che poi portiamo e condividiamo con altre realtà come **caritas parrocchiali, comunità di recupero e mense**.

La frase pronunciata da Gesù (Mt 25) "avevo fame, mi avete dato da mangiare... nudo mi avete vestito" si vede concretizzata anche in questo progetto molto prezioso sul territorio.

Per chi vuole aderire, all'interno di questo numero, trova le informazioni sul progetto, potete sempre contattare il

333 3045028 o info@oasi-accoglienza.org



Le Oasi Mamma dell'Amore nel Mondo



«In verità io vi dico: tutto quello che avete fatto a uno solo di questi miei fratelli più piccoli, l'avete fatto a me»
(Vangelo di Matteo 25,40)

Chiunque avrà fatto del bene al più piccolo dei miei fratelli lo avrà fatto a me.

AIUTIAMOLI A SORRIDERE

a favore del progetto umanitario

OASI MAMMA DELL'AMORE NEL MONDO

Grazie!

telefono 333 3045028

www.oasi-accoglienza.org

Come il Buon Samaritano, non vergognamoci di toccare le ferite di chi soffre, ma cerchiamo di guarirle con amore concreto.

Twitter di Papa Francesco - 05/06/2014

Attualmente le Oasi Mamma dell'Amore sono presenti in:

EUROPA - sede centrale - ambienti per le persone disagiate e casa di spiritualità a **PARATICO (Brescia)**

EUROPA - sostegno nella progettazione tecnica e ristrutturazione, a favore della

realizzazione di una scuola in **ROMANIA** nella città di **Drobeta Turnu Severin**

EUROPA - ogni settimana siamo impegnati nell'aiuto e nel sostegno materiale a:

Caritas - Comunità di recupero tossicodipendenti - Famiglie disagiate

Centri di accoglienza per bambini disagiati - Comunità Religiose

AFRICA - Ospedale "NOTRE DAME" costruito in **CAMEROUN** nel centro d'accoglienza Oasi Mamma dell'Amore nel villaggio di **ZAMAKOE** (casa per i volontari, casa riservata alla comunità religiosa, due padiglioni dell'Ospedale con 125 posti letto per i ricoveri, sala operatoria all'avanguardia e laboratori esami). È stato realizzato un grande reparto per la maternità e la pediatria

AFRICA - sostegno alle **prigioni minorili** (in 4 distretti), **prigioni pubbliche, orfanotrofio e lebbrosario** in Mbalmayo - Cameroun

AFRICA - Ospedale per 50 posti letto, servizi infermieristici e centro di formazione sanitaria in **GABON** (città OYEM) *(in fase di realizzazione)*

AFRICA - sostegno ai bambini poveri ed orfani presso l'**orfanotrofio** di Bujumbura - **BURUNDI**

ASIA - Ospedale "MOTHER OF LOVE" in **INDIA** (stato del **MEGHALAYA**) nel centro d'accoglienza Oasi Mamma dell'Amore nella parrocchia di **UMDEN** (tre padiglioni: 50 posti ricovero, maternità, pediatria, laboratori, casa per le suore e ambienti per la formazione sanitaria)

ASIA - sostegno al centro medico sanitario per bambini malati di rachitismo di **Shillong** (oltre 7.000 visite all'anno)

ASIA - sostegno a scuole in India nei villaggi di **Nongstoin, Sojong, Ranblang, Umden e Shillong**

ASIA - sostegno a lebbrosi nel **nord-est** dell'India e **CALCUTTA**

ASIA - Ospedale Pediatrico "DONO E CAREZZA DI MARIA" per bambini malati di AIDS in **INDIA (ANDHRA PRADESH)** villaggio di **MORAMPALLY**. In collaborazione con la diocesi realizzazione di **pozzi** per l'acqua potabile (ad oggi 42 pozzi) e **bagni**.

MEDIO ORIENTE - sostegno all'orfanotrofio "San Vincenzo" e "Hortus Conclusus" di **Bethleem** - sostegno a progetti in **Siria e Iraq**

Mettendo il numero 02289430981 nella dichiarazione dei redditi il tuo 5 x 1000 aiuta le Oasi

VICINANZA ed AMICIZIA

Cari lettori, con piacere riportiamo il saluto telefonico di Sua Eccellenza Mons. Giovanni D'Ercole avvenuto durante la diretta del venerdì santo (10 aprile) nella rubrica che teniamo presso gli studi dell'emittente "Più Valli TV". Presente in studio, per commentare le "opere di misericordia", il nostro caro Marco per l'appuntamento fisso del venerdì e la telefonata del Vescovo è stata un augurio pieno di speranza, rivolto a ciascuno di noi, in questo difficile momento che tutti stiamo vivendo. Ecco le sue parole:

"Caro Marco e carissimi amici... sono contento di salutare e di incoraggiarvi a non perdere mai la fiducia anche davanti alle difficoltà più grandi in quanto ciò che noi stiamo vivendo, in questo momento, è un tempo meraviglioso perché il Signore sta lavorando, sì, sta purificando l'aria e sta purificando anche i cuori.

Abbiamo la sensazione qualche volta di vedere il negativo e quello c'è, ma il positivo più bello ci sfugge perché è il Signore che lavora nei cuori; ed allora il mio augurio è che questa Pasqua porti nel cuore di ciascuno di voi la certezza che Dio è morto ma è risorto e l'ultima parola è stata proprio questa: la vittoria su tutto! Allora vi auguro, e vorrei che così fosse, che voi impariate a guardare il mondo con gli occhi di Dio e Dio siccome lo ama lo vede sempre bello anche laddove è macchiato da tanta ingiustizia e da tanta stortura; Dio lo vede bello perché alla fine lo renderà bello, lo renderà cioè nelle mani del Suo

figlio Gesù perché lo riconsegna al Padre, lo renderà veramente il giardino così come lo volle all'inizio. Con questi sentimenti io vi auguro una buona Pasqua e vi saluto mentre mi reco rapidamente per la celebrazione e avrò un ricordo per ciascuno di voi".



figlio Gesù perché lo riconsegna al Padre, lo renderà veramente il giardino così come lo volle all'inizio. Con questi sentimenti io vi auguro una buona Pasqua e vi saluto mentre mi reco rapidamente per la celebrazione e avrò un ricordo per ciascuno di voi".

Cari amici delle "OASI nel MONDO" Sua Eminenza il Cardinal Javier Lozano Barragan, che ha visitato nel 2005 e nel 2010 il nostro Ospedale di Zamakoe in Cameroun-Africa, è sempre stato molto sensibile ed attento alle nostre attività socio-assistenziali. Sua Eminenza in questi anni ha ricevuto più volte il fondatore Marco, quando era di passaggio a Roma, per avere informazioni "fresche" sulle opere ed in varie occasioni non ha fatto mancare dei messaggi scritti per incoraggiare le attività verso i più poveri. Ricordiamo che Sua Eminenza, di origini messicane, è molto amico del Pontefice Papa Francesco e siamo certi che delle "Oasi Mamma dell'Amore" ne ha presentata al Papa la bontà e la volontà di



fare bene il bene... Ecco perché in questa occasione, abbiamo voluto condividere con voi cari amici e benefattori la lettera, affinché il suo messaggio e la sua benedizione siano di aiuto e di consolazione.

"Caro Marco, grazie tante per le notizie sulle attività dell'Associazione "Oasi Mamma dell'Amore". Un cordiale saluto e la mia benedizione per tutte le vostre iniziative.

Nel Signore vi benedico.



La PANDEMIA vissuta nelle nostre OASI

Durante questa pandemia del coronavirus, che purtroppo stiamo ancora vivendo, le nostre Associazioni hanno risposto potenziando le loro attenzioni verso i progetti a favore delle famiglie con disagio sul territorio, grazie ai fondi di *OASI Mamma dell'Amore-onlus*, oltre all'invio di fondi eccezionali e speciali per le nostre missioni estere grazie all'*OPERA della Mamma dell'Amore*.

Abbiamo voluto potenziare i messaggi post su *facebook* e creare un nuovo canale *youtube* "diretta Paratico" per essere vicini a tutti anche con la preghiera in occasione degli incontri (purtroppo sospesi) che si dovevano tenere a Paratico. Nuove forme, promosse anche da Marco, per sentirci tutti più vicini anche se a distanza...



Anche oggi i nostri ANGELI hanno consegnato ai poveri... SIGNORE per i loro gesti d'amore ferma la pandemia...

Amici, le nostre Associazioni fin dalla loro fondazione (*L'Opera anno 1997 - Oasi anno 2002*) si appoggiano, omogeneamente, su due pilastri: la preghiera e la carità! Tutti e due preziosi, fondamentali nel cammino della vita e nella crescita personale e di gruppo. Un pilastro completa, oseremmo dire, arricchisce l'altro. La preghiera diventa testimonianza nelle opere di carità verso chi soffre, la carità diventa una lode a Dio per i doni fatti e la condivisione.

OASI a PARATICO: Pochissimi i volontari impiegati sul territorio a causa dell'età e del "blocco stradale" ma chi era autorizzato nel servizio (con grandi sacrifici personali) è riuscito a rispondere a tutto e a tutti. Gli uffici di via Gorizia erano chiusi ma ogni pomeriggio i servizi e le consegne sono state puntualissime. Davvero OASI è stata un centro di irradiazione per molte famiglie e persone. Quando siamo spaventati e disorientati serve anche una certezza, alle persone abbiamo risposto semplicemente: "**Oasi c'è!**"

Abbiamo potuto distribuire in una settimana oltre 1.500 mascherine (chirurgiche e FFP 2) alle famiglie che ne facevano richiesta. Alcuni casi, malati oncologici, hanno potuto continuare le cure

in ospedale grazie a questo prezioso aiuto! Anche a volontari del 118, ad OSS operanti in RSA e ad alcuni medici del territorio abbiamo fornito materiale necessario. Per questo ringraziamo alcune persone, che vogliono restare anonime, che sono state degli angeli...

Grazie alla GENEROSITÀ di molti di voi, che hanno fatto giungere il loro contributo economico, abbiamo potuto fare numerosissime spese alimentari e portarle direttamente a casa di queste famiglie colpite da forte disagio o con obbligo di quarantena domiciliare.



OASI in AFRICA e INDIA: Le nostre strutture ospedaliere di Zamakoe in Cameroun-Africa, Umden e Khammam in India, hanno proseguito a pieno ritmo il loro lavoro-missione.

Il gruppo dei medici francesi presenti in Cameroun per interventi delicati dal 9 marzo, sono stati obbligati alla quarantena presso "Oasi" per altri 15 giorni e sono potuti rientrare a Parigi solo il 31 marzo. La loro presenza, obbligata dall'ambasciata in via precauzionale, è stata preziosissima nell'aiutare il nostro personale e nel formarli, laddove serviva, sulle strategie di protezione dal Covid. Durante la loro presenza sono stati da loro seguiti anche parti cesarei andati tutti a buon fine per mamma e bebè.

Anche in India nei due ospedali sono state prese tutte le precauzioni del caso. Le attività di urgenza ed emergenza hanno continuato alla perfezione. Il Consiglio direttivo dell'Opera ha inviato fondi speciali ai tre ospedali toccando la "scorta economica" (quella riservata alle urgenze o imprevisti) ma siamo certi che la Provvidenza arriverà presto a rimpiazzarla per la serenità dell'operato. Anche in queste situazioni difficili abbiamo voluto, un grazie di cuore speciale va a Marco, incoraggiare tutti nel proseguire con maggior attenzioni senza dimenticare mai i poveri, i malati, gli ultimi della terra.

Un GRAZIE a tutti coloro che ci sostengono oggi e sempre! Senza di voi e del vostro grande CUORE non avremmo potuto fare tutto questo! Grazie e che Dio ci benedica!



Ospedale di Zamakoe



Ospedale di Umden



OASI a Khammam

COME AIUTARE

Abbiamo bisogno di voi!

La vostra generosità ci è indispensabile per proseguire ad offrire accoglienza ed aiuto ai poveri. Ecco come potete aiutarci con una donazione all'Associazione Oasi Mamma dell'Amore ONLUS indicare sempre nella causale di versamento il progetto che desiderate aiutare:

CONTO CORRENTE POSTALE

bollettino postale sul c/c n. **22634679**

CONTO CORRENTE BANCARIO

bonifico bancario Banca Intesa San Paolo IBAN
IT12H0306909606100000129057

ONLINE CON CARTA DI CREDITO

sul sito dell'Associazione nella pagina
<http://www.oasi-accoglienza.org/cartac/contacto.asp>

IMPORTANTE: le donazioni da voi fatte con la modalità e le forme qui sopra indicate sono tutte detraibili della tasse!

Oppure potete aiutare con:

invio di **ASSEGNO** bancario o postale

inviando in raccomandata alla nostra sede di Paratico un assegno **non trasferibile** intestato alla nostra Associazione

5 X 1000

durante la dichiarazione dei redditi devolvendo il vostro 5 X 1000 firmando nell'apposito spazio e mettendo il nostro codice fiscale **02289430981**

BOMBONIERE SOLIDALI

in occasione dei santi sacramenti come **battesimi, prime comunioni, cresime, matrimoni**, oppure **nascite, lauree, compleanni, anniversari**, i nostri benefattori possono scegliere di fare una donazione alle Oasi. La gioia per un lieto avvenimento viene condivisa con i nostri fratelli più poveri, noi faremo avere una pergamena attestante la donazione.

A RICORDO DEI DEFUNTI

"invece dei fiori, opere di bene..." è la scelta di molti benefattori che per ricordare i loro cari defunti offrono l'offerta per **Sante Messe** (celebrate in terra di missione) o offrono un **gesto solidale** alla memoria del loro caro.

RUBRICA IN TV SULLE NOSTRE OASI

Ogni **VENERDÌ** alle ore **17.45** le nostre Associazioni, sull'emittente **PIÙ VALLI TV**, presenteranno in **DIRETTA** la rubrica sulle "Oasi". Seguiteci sul **canale 73** (visibile in provincia di **Brescia e Bergamo**).

Progetto "KIT SALVAVITA"

Nessun bambino al mondo dovrebbe provare la sofferenza della fame, della sete, l'agonia di una pancia vuota. Eppure succede: il futuro di tanti bambini come questi che si sono presentati nelle nostre strutture in Africa è appeso ad un filo. Grazie alla donazione di **60 euro** con un "kit salvavita" garantiremo ad ogni bambino malnutrito, preso in carico nelle nostre strutture, il servizio completo socio-sanitario.



PER AIUTARE LE OASI ALL'ESTERO

c/c bancario presso BANCA BCC cod. IBAN

IT29J084375422000000006987

cod. BIC per bon. dall'estero **ICRAITRRC50**

c/c postale **15437254**

intestato: *L'Opera Mamma dell'Amore*

Progetto **ADOZIONI a DISTANZA**

Attraverso la nostra Associazione puoi adottare a distanza un bambino che vive nelle missioni in **Africa, India e Medio Oriente**. Il contributo **annuale** richiesto per un'adozione a distanza è di **180 euro**. Per motivi organizzativi e di gestione, l'Associazione ha deciso di optare per due soluzioni di pagamento: **semestrale o annuale**. La durata minima delle adozioni è di **almeno due anni**. Chi è interessato può chiedere la scheda contattandoci.

Progetto **POZZI e BAGNI in India**

Chi desidera può sostenere la realizzazione di pozzi per dare acqua ai poveri villaggi di **Khammam in India**. Vi informiamo che per la trivellazione di un pozzo servono **500 euro**. Per la realizzazione di servizi igienici per le famiglie che ne sono prive, il progetto è in corso di realizzazione e può essere sostenuto con un contributo di **250 euro**.

Progetto **FAMIGLIE con DISAGIO**

Chi desidera può sostenere le famiglie disagiate che l'associazione aiuta donando l'equivalente di un buono spesa (da **20 euro**) che permette l'acquisto di generi alimentari di prima necessità.



*Ama
il prossimo
tuo come
te stesso!*

PER AIUTARE LE OASI IN ITALIA

c/c bancario presso BANCA INTESA SAN PAOLO cod. IBAN

IT12H0306909606100000129057

cod. BIC per bon. dall'estero **BCITITMM**

c/c postale **22634679**

intestato: *Oasi Mamma dell'Amore Onlus*

Devolvi il tuo 5 x 1000 a favore delle OASI mettendo 02289430981

OASI IN EUROPA - ITALIA

UN PROGETTO PER CHI SOFFRE LA CRISI A PARATICO

Sono sempre numerose le richieste che continuano a giungere presso la nostra sede da parte di alcune **CARITAS** Parrocchiali e da **FAMIGLIE** in difficoltà residenti a Paratico e paesi limitrofi. Stiamo sostenendo **25 famiglie disagiate** che ritirano **ogni settimana** il pacco famiglia direttamente presso la nostra sede, più altre **250 famiglie** appoggiate alle Caritas Parrocchiali o ad associazioni che aiutiamo. Per queste famiglie continua la raccolta di generi alimentari come:

pasta, riso, latte, zucchero, farina, olio, biscotti, scatolame (tonno, pomodoro, piselli, fagioli e legumi vari), latte in polvere, biscotti, omogeneizzati e pannolini per bambini.

DONARE alle famiglie un "BUONO SPESA da 20 euro"

Per aiutare maggiormente le famiglie disagiate, oltre alla distribuzione delle *borse con derrate alimentari* come pasta, riso, legumi ecc... e *borsa per i bebè* con pannolini, biscotti e omogeneizzati, l'Associazione ha iniziato un nuovo importante progetto.

Con un accordo tra "OASI" e i supermercati presenti a Paratico verranno dati ogni mese alle famiglie disagiate **uno o due buoni spesa** dal valore di **20 euro** in base al fabbisogno del nucleo familiare. Il buono spesa è valido solo per l'acquisto di prodotti freschi come **FRUTTA, VERDURA, LATTICINI e CARNE**.

Cari amici, chi desidera aiutare questo progetto, a sostegno delle famiglie disagiate che ne beneficeranno ogni mese, può contribuire donando il valore di un buono, cioè inviando all'Associazione la somma di 20 euro.



"Figli, chiedete a Gesù il dono della fede, della speranza e della carità, figli, pregate sempre trasformando la vostra vita, le vostre parole, le vostre azioni in testimonianza!" (23 febbraio 2020)

Le virtù teologali dispongono i cristiani a vivere in relazione con la Santissima Trinità. Hanno Dio come origine, motivo e oggetto, Dio conosciuto mediante la fede, sperato e amato per sé stesso. (*Catechismo della Chiesa Cattolica, 1840*)



Seconda virtù: "LA SPERANZA"

La speranza è la virtù teologale per la quale desideriamo il regno dei cieli e la vita eterna come nostra felicità, riponendo la nostra fiducia nelle promesse di Cristo e appoggiandoci non sulle nostre forze, ma sull'aiuto della grazia dello Spirito Santo. "Manteniamo senza vacillare la professione della nostra speranza, perché è fedele colui che ha promesso". (*Eb 10,23*)

La virtù della speranza risponde all'aspirazione alla felicità, che Dio ha posto nel cuore di ogni uomo; essa assume le attese che ispirano le attività degli uomini; le purifica per ordinarle al regno dei cieli; salvaguarda dallo scoraggiamento; sostiene in tutti i momenti di abbandono; dilata il cuore nell'attesa della beatitudine eterna. Lo slancio della speranza preserva dall'egoismo e conduce alla gioia della carità. Essa ci procura la gioia anche nella prova: "Lieti nella speranza, forti nella tribolazione". (*Rm 12,12*)

"Spera, anima mia, spera. Tu non conosci il giorno né l'ora. Veglia premurosamente, tutto passa in un soffio, sebbene la tua impazienza possa rendere incerto ciò che è certo, e lungo un tempo molto breve. Pensa che quanto più lotterai, tanto più proverai l'amore che hai per il tuo Dio e tanto più un giorno godrai con il tuo Diletto, in una felicità ed in un'estasi che mai potranno aver fine". (*Catechismo della Chiesa Cattolica, 1817, 1818, 1820, 1821*)

La "SPERANZA" nei messaggi della Mamma dell'Amore

"Vorrei che tutti i Sacerdoti, i pastori e le anime consacrate mi amassero e trasmettessero questo amore ai loro parrocchiani, ai loro fratelli e amici. La loro devozione e il loro amore al Cuore Divino di Gesù e al mio Cuore Immacolato, per volere di Dio, li porterebbe ad aiutare, curare, nutrire, amare e benedire le loro pecorelle, a prestare amorevole aiuto e soccorso a chi è nel fango, ad ascoltare, con umiltà, chi ha bisogno di aprire il proprio cuore, a benedire i malati e i sofferenti, a consolare chi soffre e dona i propri dolori per la conversione di tanti fratelli, **a spronare e dare speranza a chi si abbandona ai vizi e alla droga**, a visitare chi, innocente, è in un carcere, a portare sempre con sé Cristo e portarlo al mondo, portarlo ai fratelli". (*26 giugno 1997*)

"Tornando alle vostre case, entrando nelle vostre case, dite: entra o Gesù, rimani o Gesù, porta un po' di fede Gesù, porta un po' d'amore Gesù, **porta un po' di speranza**, porta l'amore verso Dio, o Gesù... Grazie o Gesù". (*26 aprile 1998*)

"Grazie figli per essere convenuti costì. **Andate alle vostre case e portate la pace, l'amore, la speranza**; portate la vostra testimonianza. Ciao, figli miei". (*26 aprile 1999*)

"Ma figli amati, anche se alcuni ministri di Dio non comprendono l'importanza dei miei strumenti, l'importanza delle mie apparizioni, Gesù concederà anche a loro il grande segno, la grande prova del buio. Ma, **figli amati, preparatevi con tanta speranza** perché poi, dopo lunghi momenti, riprenderete il cammino della vostra vita con Gesù". (*15 agosto 1999*)

"Andate figli, siate dei nuovi Giovanni, **portate la speranza a tutti i vostri fratelli**, portate il mio sorriso, portate la mia benedizione". (*5 dicembre 1999*)

"Figlioli miei cari ed amati, **giungo nella luce per inondarvi di luce e di speranza**". (*6 maggio 2001*)

"Figli, ricordate, siete tutti nel mio cuore e vi amo tanto. Grazie per essere convenuti **in questa oasi di gioia, di speranza e di unità**". (*27 maggio 2001*)

"Figli, il Sangue di Gesù è la vita del mondo, **il Sangue di Gesù è la speranza del mondo**, il Sangue di Gesù è la pace e la gioia del mondo. Figli miei, vi invito a rifugiarmi nel Cuore di Gesù e dal suo Cuore attingere il Sangue della vita e dell'amore". (*1 luglio 2001*)

"Figli, vi ringrazio di essere giunti nella mia oasi, **da qui irradio luce, speranza, pace e amore**. Figli, questo luogo diverrà centro d'irradiazione mondiale di pace ed amore". (*28 ottobre 2001*)

"Figlioli miei cari, **con voi ho camminato verso questa Collina, luogo di fede e di speranza**". (*22 settembre 2002*)

"Figli cari ed amati, **con il cuore vi dico oggi, pregate e sperate, pregate e date speranza a chi vi sta vicino**. Non sia il vostro cuore fasciato di tristezza, non può gemere chi è pieno di fiducia in Dio. Figli, la vostra Mamma è sempre con voi. Non temete!". (*27 aprile 2003*)

"Nuovamente oggi chiedo al mio docile ed amato strumento atti di

ATTO DI SPERANZA

Mio Dio,
spero nella tua bontà,
per le tue promesse
e per i meriti di Gesù Cristo,
nostro Salvatore,
la vita eterna
e le grazie necessarie per meritarsela
con le buone opere
che io debbo e voglio fare,
Signore,
che io possa goderti in eterno.

amore e di riparazione, ecco perché chiedo con insistenza la preghiera del cuore. **Non lasciare passare, figlio diletto, un'ora della giornata senza innalzare la tua anima alla Trinità Santissima con atti di fede, di amore e speranza**, di pentimento, di umiltà e di riparazione". (*6 novembre 2005*)

"Amati figli, **frutti preziosi dell'amore di Dio sono la fede, la speranza e la carità**. Da esse derivano il rispetto della libertà propria e dell'altro, il rispetto della giustizia che unisce e rende più sereno il pellegrinaggio terreno. Amati figli, **frutti della fede, della speranza e dell'amore sono la pace nelle coscienze, nei cuori, nelle famiglie, la pace fra i popoli**". (*12 agosto 2006*)

"Figlioli miei cari, con voi ho pregato, con voi ho cantato e **con voi ho camminato in questo pomeriggio di fede, speranza e grazia**". (*22 ottobre 2006*)

"Quanti miei figli non pregano più!... Anche i miei figli prediletti faticano a vivere in sintonia con Dio. **Le luci della fede, della speranza e dell'amore sono spente in troppi cuori**, ecco perché oggi, rivolgendomi ai miei figli prediletti e ai Pastori della Chiesa di Mio Figlio Gesù, li esorto a spronare le anime loro affidate alla preghiera e ad una vita spirituale per non essere vittime del maligno". (*8 dicembre 2007*)

"Pregate per chi soffre, operate con tanta intensità per chi soffre. **Asciugate le lacrime e date speranza**. Siate voi stessi, con la vostra testimonianza, un messaggio di pace ed amore". (*28 luglio 2013*)

"Figli miei, pochi sono coloro che comprendono la mia presenza in questo luogo, vivono il messaggio e mi seguono. Grande invece è il numero di coloro che si perdono, coloro che non hanno conosciuto l'amore e la verità di mio Figlio, perciò chiedo a voi tutti, amati miei, di pregare ed operare. **Portate la luce e non perdetevi mai la speranza**, io sono con voi e benedico i vostri pastori". (*26 maggio 2014, dai messaggi quotidiani*)

"**Diffondete nel mondo la pace, l'amore e la speranza**. Vi benedico". (*4 dicembre 2014, dai messaggi quotidiani*)

"Oggi c'è il vuoto nel cuore di troppi miei figli, **la mancanza del senso della vita toglie la speranza e la gioia**, troppi miei figli non hanno più il senso del male e del peccato, vivono nel peccato e seminano il male, figli, pregate senza stancarvi, pregate incessantemente!". (*22 marzo 2015*)

"Figli miei, lontani da Dio, lontani dalla Sua luce non potete stare, figli, **senza l'Amore e la Misericordia di Dio, non avete pace, futuro, speranza, amore e salvezza**, perciò abbandonate il male e scegliete il bene". (*23 agosto 2015*)

"Figli miei, accettatemi in mezzo a voi con il cuore disponibile alla grazia affinché le parole di mio Figlio ed il Suo amore entrino in voi, Lui è l'unica luce, **Lui è la speranza del mondo che sconfigge il buio del mondo che vi circonda oggi**". (*1 gennaio 2016*)

"Figli, **portate la gioia, la speranza e la felicità ai vostri fratelli**, portate la vostra testimonianza di fede". (*26 febbraio 2017*)

“Figli miei, siate operatori di bene e portate la vostra testimonianza, il vostro sacrificio, a tutti coloro che attendono con speranza”. (25 marzo 2018 - 24° anniversario delle Apparizioni)

“Figli, chiedete a Gesù il dono della fede, della speranza e della carità, figli, pregate sempre trasformando la vostra vita, le vostre parole, le vostre azioni in testimonianza!”. (23 febbraio 2020)

“Costruiamo un Santuario di Preghiera e Carità!”

Cari lettori, desideriamo riportare per condividere con voi parte dell'intervento di Sua Eccellenza Mons. Francesco Beschi, Vescovo di Bergamo, del 1° aprile dopo la recita del Santo Rosario alla Madonna Addolorata presso il Santuario dello Zuccarello a Nembro (Bergamo).

Come sapete Bergamo è stata la città e la provincia più coinvolta in tutta Italia da questa terribile pandemia che ci ha segnati un po' tutti, manifestandosi, proprio in questa terra, con tutta la sua violenza causando migliaia e migliaia di morti. Ci uniamo, condividendole, alle parole del Vescovo che parlano di costruire un “santuario di preghiera e carità” necessario per una vera rinascita e accogliamo la sua volontà di visitare tutte le parrocchie della diocesi per la recita del Santo Rosario e l'affido al Suo Cuore Immacolato. La Madonna ci aiuti tutti, benedica il nostro Vescovo, tutta la Chiesa e ci custodisca tutti nel Suo amore. **La redazione**



“In questi giorni mi vengono richieste con grande frequenza e intensità, preghiere, novene a tutti i Santi, alla Vergine Maria, invocata con tanti e meravigliosi titoli; visite a santuari, così numerosi nella nostra terra. Diversi poi mi chiedono: perché il Vescovo non fa un voto? perché come Diocesi non facciamo una promessa? Ci sto pensando e pian piano questa convinzione cresce dentro di me. Vorrei allora cominciare da qualcosa di molto concreto e interpellante. A fronte di queste richieste ho detto a me stesso: io personalmente che promessa faccio al Signore? Che proposito faccio? Che cosa metto di mio perché tutti possiamo ritrovare la gioia della salute, della salvezza, della comunità e della vita? Molte delle nostre parrocchie nel corso dei secoli hanno fatto un voto, come questa di Nembro alla Madonna in questo Santuario. Cominciamo allora a rinnovare i voti, a volte dimenticati o disattesi, con cui le nostre comunità, i nostri avi, i nostri nonni, i nostri genitori si sono impegnati. Cominciamo così, rinnovando i voti delle nostre Comunità. Ma soprattutto ognuno chieda a sé stesso: io cosa prometto al Signore? Che impegno mi assumo per il futuro della mia famiglia, della mia comunità, di questa terra, del nostro Paese, del mondo? Che cosa prometto a me stesso? Creiamo così un tessuto di promesse personali, di voti che trovano nella sincerità del cuore lo scrigno che li custodisce. Questo è già aprire le porte del futuro. Si dice: una volta, in tempo di calamità, epidemie e guerre, si prometteva al Signore, alla Madonna, ai Santi di costruire un santuario in loro onore. **Il mio desiderio è di costruire “un santuario di preghiera”. Non un santuario “per” la preghiera, ma “di” preghiera. Sarà un santuario invisibile, ma non meno reale di quelli di pietra. Ma non possiamo costruire un santuario di preghiera senza costruire anche un santuario della carità.** Quante opere di carità stiamo realizzando, non solo da oggi! Quando sarà possibile tornare nelle nostre strade, nelle nostre piazze, nelle nostre chiese, noi vogliamo costruire un santuario della carità: le nostre opere di oggi e quelle che diventeranno necessarie domani, edificano un santuario di carità. Non si tratta di immaginare strutture materiali, ma di disegnare con le opere della carità un santuario del cuore. Perché questo sia possibile e reale, le preghiere che stiamo innalzando in questo tempo di prova, di dolore, e di trepidazione non potranno dileguarsi quando finalmente diremo “la pandemia è finita!”. No! Non vogliamo e non potremo sottrarci alla preghiera! Sapete che ho annunciato la visita pastorale: può darsi che debba subire qualche spostamento o aggiustamento. Riconfermo il mio desiderio e la mia volontà di compiere questo pellegrinaggio pastorale nelle parrocchie: sicuramente assume un significato ancora più grande, dopo questa prova dolorosa. **Prometto a me stesso che questa visita, molto semplice, fatta di momenti essenziali, non sarà priva, in ogni parrocchia, della preghiera del Rosario. Sono disposto a pregarlo da solo, spero di dividerlo con i sacerdoti: ma, se quando giungerò nelle vostre parrocchie anche voi vi unirete alla preghiera del Rosario, saprete che state costruendo, entrando e abitando il “santuario di preghiera”, che la nostra Comunità ha deciso di innalzare non con i mattoni, ma con una fede rinnovata”.**



GLI INCONTRI DEL MESE...

(si informa che non è sempre garantita la presenza di Marco)

NOTA: A seguito della pandemia che stiamo vivendo vi preghiamo di mettervi in contatto con noi prima di recarvi a Paratico proprio per avere informazioni precise sui prossimi incontri. Gli incontri di preghiera che non potremo fare a Paratico saranno trasmessi sul canale **Youtube** “Diretta Paratico” e sulla pagina **Facebook** “Apparizioni della Mamma dell'Amore”.

MAGGIO

* **Domenica 24 a PARATICO (Brescia)** ci sarà l'incontro di preghiera con questo programma:

Ore 14: apertura della sede di via Gorizia ed accoglienza

Ore 15: inizio della processione in onore della Mamma dell'Amore con partenza dall'Oasi di via Gorizia verso la collina delle apparizioni. Recita della Coroncina e del Santo Rosario.

Al termine della preghiera sulla collina seguirà il saluto-testimonianza di Marco presso la sede di “Oasi” con la preghiera di imposizione delle mani. Alle **ore 18.30** parteciperemo alla Santa Messa celebrata nella Chiesa Parrocchiale “Santa Maria Assunta” (500 metri dalla nostra sede) ed è possibile confessarsi. Invitiamo i pellegrini a parteciparvi quale rendimento di grazie a Dio.

GIUGNO

* **Domenica 28 a PARATICO (Brescia)** ci sarà l'incontro di preghiera con questo programma:

Ore 14: apertura della sede di via Gorizia ed accoglienza

Ore 15: inizio della processione in onore della Mamma dell'Amore con partenza dall'Oasi di via Gorizia verso la collina delle apparizioni. Recita della Coroncina e del Santo Rosario.

Al termine della preghiera sulla collina seguirà il saluto-testimonianza di Marco presso la sede di “Oasi” con la preghiera di imposizione delle mani. Alle **ore 18.30** parteciperemo alla Santa Messa celebrata nella Chiesa Parrocchiale “Santa Maria Assunta” (500 metri dalla nostra sede) ed è possibile confessarsi. Invitiamo i pellegrini a parteciparvi quale rendimento di grazie a Dio.

LUGLIO

* **Domenica 26 a PARATICO (Brescia)** ci sarà l'incontro di preghiera con questo programma:

Ore 14: apertura della sede di via Gorizia ed accoglienza

Ore 15: inizio della preghiera (senza la processione) direttamente sulla collina delle apparizioni. Al termine della preghiera sulla collina seguirà il saluto-testimonianza di Marco presso la sede di “Oasi” con la preghiera di imposizione delle mani. Alle **ore 18.30** parteciperemo alla Santa Messa celebrata nella Chiesa Parrocchiale “Santa Maria Assunta” (500 metri dalla nostra sede) ed è possibile confessarsi. Invitiamo i pellegrini a parteciparvi quale rendimento di grazie a Dio.

Avviso: Si informa che il punto di ritrovo, per gli incontri di preghiera della quarta domenica del mese, rimane sempre la sede di “Oasi” in Via Gorizia, 30. Qui vengono date, di volta in volta, informazioni per eventuali variazioni o indicazioni ai partecipanti. Se l'affluenza dei pellegrini sarà molta, è probabile che l'incontro della quarta domenica avvenga direttamente sulla collina delle apparizioni. In questo caso non ci sarà la processione ma gli ambienti associativi saranno aperti per l'accoglienza dei pellegrini alle 14.

La Chiesa Parrocchiale di Paratico è aperta ogni giorno, per la preghiera personale davanti all'Eucaristia, dalle ore 7 alle 18

L'OPERA DELLA MAMMA DELL'AMORE (mensile distribuito gratuitamente)

Direttore Responsabile **Laura Leonardi**
hanno collaborato alcuni amici dell'Associazione
Redazione in via Gorizia, 30 in Paratico (Bs)
Questo numero è stato chiuso il **28.04.2020**
Autorizzazione del Tribunale di Brescia
N. 48/1998 del 26.11.1998

Edito dall'associazione
L'Opera della Mamma dell'Amore
casella postale n. 56 - via Gorizia, 30
25030 Paratico (Brescia) Italia
Stampato da **Arti Grafiche Faiv**
Castelli Calepio (Bergamo)